

# TRETENDE

Voce della Comunità  
dei Carmini, Gesuati  
e San Trovaso

ANNO 7 n. 290  
12 NOVEMBRE  
2023

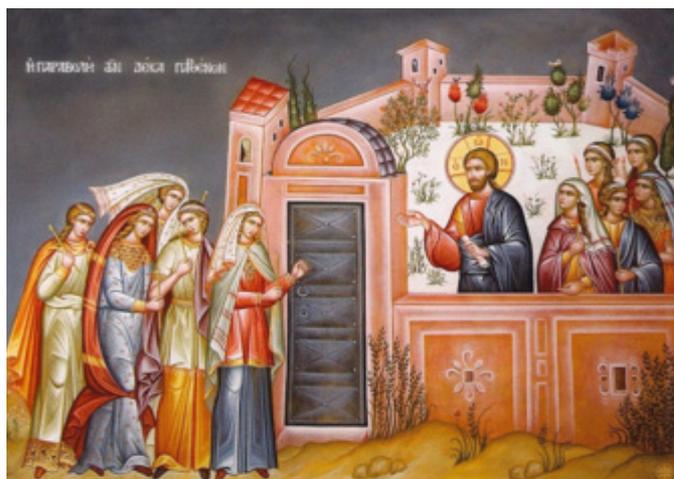
PARROCO: DON VALENTINO CAGNIN

Collaboratori: don Federico Bertotto e don Paolo Socal;

Diacono: Giuseppe Baldan tel. 041/5232763

Telefono generale per informazioni: tel. 351 9667283 

## 32A DOMENICA T.O. ANNO A (MT 25,1-13) - 12 NOVEMBRE 2023



Alla ricerca della perfezione. Si potrebbe sintetizzare così l'epoca che stiamo vivendo perchè, tra lifting e "schei", tra l'esecuzione perfetta di riti e l'appropriazione indebita dei titoli più disparati, è evidente che siamo alla ricerca di una perfezione-coerenza che rischia di macinarci fegato e cuore. Già, l'imperfezione pare la nemica quotidiana da battere e così via, a testa bassa a combattere una battaglia persa. Un cristiano che continua a lottare contro se stesso è folle, è disperato, non ha accettato che la caduta fa parte del bagaglio di questa vita. Che non significa scendere a compromessi con l'errore, sarebbe troppo comodo e nel passato ci sono stati scismi nella Chiesa per questa ragione. È piuttosto vero che convivono in noi il bene e il male, il giusto e lo sbagliato, il bianco e il nero e che chi soffoca una delle due parti, si trova.... Soffocato. E poi, cosa verrebbe a fare Dio quotidianamente nella nostra vita se fossimo perfetti? Oggi nel Vangelo ci sono delle vergini, alcune stolte, alcune sagge. Gesù crea un'ambientazione surreale che gli serve per parlare di me e di te: puoi anche avere una lampada che di notte ti illumina ma se non è alimentata dall'olio (oggi magari da una batteria ricaricabile) prima o dopo questa lampada si spegnerà e... non vedremo più nulla. Cinque vergini sono sagge e hanno olio di riserva, le altre cinque no: ovvero, siamo saggi e stolti allo stesso tempo. Che poi alcune persone siano un faro per la nostra vita, questo è sicuro: ma non sono certamente sui cartelloni pubblicitari, sono anime nascoste, pie, e se anche diventano "famosi", sta pur certo che fuggono da tutto questo. Penso a Santa Teresa di Calcutta e a come si sia denudata davanti al mondo, testimoniando la sua fede che vacillava di fronte a troppo dolore innocente.

Testimone appunto, e poi ti dicono che se passava a dieci chilometri di distanza da te, tu sentivi un'aria divina, un po' come quando giri per Assisi e se anche entri in un ristorante, senti che il "clima" ha qualcosa di speciale. Uscire dalla nostra umanità divina o dalla nostra divinità umana crea sconcerto, mal di testa, bronco, malattia: a Gesù non importa se entriamo a cenare con Lui, anzi: è nel riconoscimento dell'aver bisogno di salutesalvezza a che Lui può accendere le nostre lampade di quell'olio che non smetterà mai di bruciare. Buona domenica, amici!

*Giuseppe, diacono*

### AVVISI

#### Giovedì 16 novembre

40° Compleanno di don Federico Bertotto! Tanti auguri! Grazie per il tuo prezioso servizio a queste comunità!

#### Domenica 19 novembre

ore 10.00 incontro di catechesi genitori e figli a San Trovaso.

ore 15.30 Convocato della Scuola Grande di S. Maria del Carmelo presso la sede della Scuola.

A seguire, 16.45 circa, pellegrinaggio dei confratelli e di chi vorrà unirsi, alla Madonna della Salute e momento di preghiera mariano.

#### Lunedì 20 novembre

ore 18.30 Pellegrinaggio dei giovani alla Madonna della Salute, appuntamento in campo san Maurizio.

#### Martedì 21 novembre

##### Festa della Madonna della Salute.

Per le nostre parrocchie l'appuntamento dedicato è la Messa delle 19.00 presieduta da don Valentino. Le altre Messe in parrocchia sono sospese.

## 90 ANNI DELL'INAUGURAZIONE DEL PATRONATO CARD. PIETRO LA FONTAINE

Il 21 novembre 2023, Festa della Madonna della Salute ricorrono i 90 anni dell'inaugurazione del **Patronato Card. Pietro La Fontaine della parrocchia dei Carmini**, in calle lunga san Barnaba. In questi mesi si sono svolti lavori di riordino degli spazi e di ridipintura.

Vivremo quel giorno una cerimonia di inaugurazione in cui verrà ricollocata la lapide che ricorda Guido Belleme e Alessandrino Busetto, due giovani parrochiani martiri della Resistenza. Ad accomunare i due, oltre all'esser stati parrochiani dei Carmini, vi è anche l'essere appartenuti alla Gioventù italiana di Azione Cattolica, Associazione

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ AL SEGUENTE INDIRIZZO  
carmini.gesuati.santrovaso@gmail.com

che diede alla Resistenza un tributo non indifferente di caduti.

**Guido Bellemo** nacque a Venezia il 27 agosto 1918 e si iscrisse presto al circolo della **Gioventù italiana di Azione Cattolica** dei Carmini fino ad assumere la presidenza del circolo stesso. Il 25 giugno 1944 partì per l'Alpago, aggregandosi alla brigata partigiana Garibaldi col nome di "prete", evidentemente collegato alla sua formazione cattolica. In uno scontro con le truppe tedesche il 31 agosto 1944, Bellemo rimase colpito a Prese del Cansiglio, morendo col rosario in mano. Il rettore dell'Università Cà Foscari, Gino Luzzatto, nel 1947 gli conferì la laurea Honoris Causa in Economia e Commercio mentre l'Associazione Gioventù di Azione Cattolica dei Carmini fu intitolata al suo nome. Il 3 ottobre 1952 gli fu conferita la croce di guerra al valor militare alla memoria.

**Alessandrino Busetto**, chiamato Dino, nacque a Venezia il 3 agosto del 1920 e fu amico del Bellemo e socio attivissimo della Gioventù di Azione Cattolica. Entrato nella Resistenza partecipò ai combattimenti del giugno 1944 in cui venne attaccato il presidio germanico di Gualdo Tadino. Il 1 luglio 1944, a seguito di un rastrellamento, cadde in mano dei tedeschi. Interrogato, seviziato, percosso, rifiutò tenacemente di indicare i nomi dei capi e dei componenti la sua banda partigiana.

Condotto sulla piazza principale di Gualdo Tadino per la fucilazione, cadde al grido "Viva Cristo Re! Viva l'Italia libera". L'8 febbraio 1948 il Rettore dell'Università di Padova prof. Aldo Ferrabino lo proclamò dottore in Giurisprudenza. Questa la storia racchiusa nella lapide che torna, come un tempo, a ricordare dall'alto chi lottò per un mondo cristiano e contro la barbarie delle guerre.

#### **A seguire il programma dei prossimi giorni:**

**Domenica 19 e lunedì 20** dalle 10.30 alle 17.00 **mercatinò di beneficenza in patronato.**

**Martedì 21** ore 10.30 apertura mercatinò, ore 12.00 **inaugurazione delle lapidi restaurate e benedizione del patronato**, ore 12.30 rinfresco per tutti!

Chi volesse contribuire al rinfresco portando qualcosa da mangiare o da bere lo comunichi a Monica al 347 044 3015

## **ANCHE NOI ALL'ORDINAZIONE DI FRA' ALESSANDRO E FRA' MICHAEL**



Uno dei ragazzi che sabato ha partecipato all'ordinazione di Fra' Alessandro e di Fra' Michael ha chiesto: "ma questi sono tutti i frati del mondo?". La domanda potrebbe sembrare ingenua ma per gli occhi di un adolescente, vedere tutti insieme un centinaio di frati cappuccini molti dei quali africani ed asiatici è occasione di grande stupore... anche per gli adulti, in realtà. Abbiamo avuto la

chiara consapevolezza di essere parte di un grande evento ecclesiale che raccoglieva i frati di tutto il nord Italia e anche i capoverdiani, connazionali di tre degli ordinati. I nostri amici Alessandro e Michael hanno espresso gioia e commozione per la presenza di una cinquantina di veneziani tra Giudecca e Dorsoduro. Abbiamo donato loro un grembiule, utile strumento di lavoro ma soprattutto segno della chiamata a servire Dio e i fratelli specialmente nella persona dei più poveri. Chiediamo a Dio ogni bene per i nostri amici, nuovi diaconi e continuiamo a pregare per loro.

## **SAN MARTINO E IL PATRONATO**

L'iniziativa di dedicare il mercoledì al Patronato aperto e libero per il gioco di bambini e ragazzi si sta consolidando. Oltre alle partite a calcio e ai voli in altalena i bambini hanno possibilità di svolgere ogni volta dei bei laboratori creativi. Mercoledì scorso abbiamo decorato i "San Martini" con il cioccolato e i biscotti. I ragazzi di terza media e prima superiore si sono resi utili aiutando le catechiste e i bambini. Nelle scorse giornate abbiamo realizzato chiese francescane di legnetti, rosari, fiori, vetrofanie dei santi... è un'occasione per conoscere Gesù e i suoi amici divertendosi. A questi appuntamenti creativi partecipano sia i bambini delle famiglie che vengono a catechismo la domenica a san Trovaso sia tutti quelli che girano per il campo e per la scuola Cavanis.



## **DALLA PROLUSIONE DEL PRESIDENTE DELLA C.E.I. SETTEMBRE 2023**

Il Santo Padre ha detto:

*È tempo di trovare il cambiamento della pace, il cambiamento della fraternità. È tempo che le armi cessino. È tempo di tornare al dialogo alla diplomazia. È tempo che cessino i disegni di conquista e di aggressione militare. Per questo ripeto: no alla guerra. No alla guerra. Le guerre, il degrado ambientale, l'insicurezza, la miseria, il fallimento di non pochi Stati sono all'origine dei flussi di rifugiati e migranti. Si tratta di gestire con umanità e intelligenza un vasto fenomeno epocale.. l'errore non da oggi è stato di politicizzare il fenomeno migratorio, anche condizionati dal consenso e dalle paure. Si tratta di esseri umani prima di tutto, si tratta del futuro dell'Italia, in crisi demografica, si tratta di coinvolgere la popolazione in un fenomeno che crea scenari nuovi e non semplici. Richiede coraggio politico e responsabilità sociale. La questione migratoria dovrebbe essere trattata come una grande questione nazionale, che richiede la cooperazione e il contributo di tutte le forze politiche.*

[ da AVVENIRE del 26.09.2023 ]